

AREA RISORSE UMANE  
UFFICIO RECLUTAMENTO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO E COLLABORAZIONI ESTERNE  
SETTORE RECLUTAMENTO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

**CODICE CONCORSO 2022RTDB004**

**LA RETTRICE**

**D.R. n. 1188/2023 del 16.05.2023**

**VISTI:**

- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 112, comma 1;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., e, in particolare, l'art. 24, comma 2, lett. b), e comma 3, lett. b), nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79 (pubblicata nella G.U. – Serie generale n. 150 del 29.06.2022) di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, che prevede la possibilità di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata triennale con possessori del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, ovvero per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica, riservati a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui al comma 3, lettera a), ovvero che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della stessa legge, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero che, per almeno tre anni anche non consecutivi, hanno usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della Legge n. 240/2010 o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;
- il previgente art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai sensi del quale, *«nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro»;*
- il previgente art. 24, comma 5-bis, della Legge n. 240/2010, introdotto dall'art. 19, comma 1, lett. f) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120, ai sensi del quale, *«L'università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b), l'inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo della valutazione. In tali casi la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto»;*



- il previgente art. 24, comma 8, della medesima Legge n. 240/2010, con il quale viene definito il trattamento economico spettante per i contratti di cui al comma 3, lettera b), del medesimo articolo;
- l'art. 24, comma 9-ter, della medesima Legge n. 240/2010, così come modificato dall'art. 19, comma 1, lett. f-bis) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120, con il quale viene definito il regime dei congedi obbligatori di maternità delle ricercatrici a tempo determinato di tipologia B;
- il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 riguardante criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari dei contratti, di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- il D.M. 1° settembre 2016, n. 662, con il quale è stata definita la nuova tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il D.M. 1° giugno 2017, n. 372, con il quale è stata integrata la tabella allegata al D.M. 1° settembre 2016, n. 662, concernente la corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la sentenza n. 78/2019 del 09.04.2019 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella parte in cui non prevede – tra le condizioni che impediscono la partecipazione ai procedimenti di chiamata dei professori universitari – il rapporto di coniugio con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;
- il decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, e, in particolare, l'art. 5;
- il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l'art. 1, comma 1, in base al quale sono stati istituiti il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca ed è stato conseguentemente soppresso il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca;
- il decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120 e, in particolare, l'art. 19, comma 1, lett. f), f-bis) e f-ter);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 323 del 31.12.2020, con il quale sono stati disposti, a decorrere dal 1° gennaio 2020, gli adeguamenti contributivi per il personale non contrattualizzato;
- il D.M. 25 marzo 2021 n. 289, relativo alle “Linee generali d’indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”, ai sensi dell'art. 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;



- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022 n. 79 79 (pubblicata sulla G.U.- Serie generale n. 150 del 29.06.2022) e, in particolare, l'art. 14, comma 6-decies, che ha disposto la modifica dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e comma 6-sexiesdecies, in base al quale *«Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto»;*
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012 e successive modifiche e integrazioni;
- la delibera del Senato Accademico n. 44/17 del 07.03.2017, con la quale sono stati definiti i criteri di assegnazione delle risorse per il reclutamento del personale docente;
- il D.R. n. 1821/2019 del 13.06.2019 con il quale è stato emanato il Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato tipologia "B" presso Sapienza – Università di Roma;
- il D.R. n. 3606/2021 del 27.12.2021, con il quale è stato emanato il Regolamento unico per l'assegnazione delle risorse e per le procedure di chiamata dei professori di I e II fascia e di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato tipologia "B", che ha sostituito, tra gli altri, il Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato tipologia "B" presso Sapienza – Università di Roma, emanato con D.R. n. 1821/2019 del 13 giugno 2019 e, in particolare, l'art. 16, comma 2, il quale prevede che le procedure concorsuali per le quali i Dipartimenti abbiano già approvato i criteri selettivi alla data dell'entrata in vigore del presente Regolamento continuano ad essere disciplinate dal Regolamento vigente al momento dell'approvazione dei medesimi criteri;
- la delibera del Senato Accademico n. 317/19 del 10.12.2019, con la quale sono stati modificati e integrati i criteri di assegnazione delle risorse per il reclutamento del personale docente stabiliti con la delibera n. 44/17 del 07.03.2017 ed è stato altresì stabilito che il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'attribuzione delle posizioni ai Dipartimenti con indicazione delle risorse vincolate al fine della riduzione delle sofferenze didattiche;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 392/20 del 17.12.2020 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2021;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 393/20 del 17.12.2020 di approvazione del bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2021/2023;
- la delibera del Senato Accademico n. 38/21 del 02.03.2021, con la quale sono stati confermati i criteri di assegnazione delle risorse destinate al reclutamento del personale docente per l'anno 2021, di cui alle delibere del Senato Accademico n. 44 del 7 marzo 2017 e n. 317 del 10 dicembre 2019;
- la delibera n. 82/21 dell'11.03.2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dei criteri di assegnazione delle risorse destinate al reclutamento del personale docente per l'anno 2021, stabiliti dal Senato Accademico con la delibera n. 38/21 del 02.03.2021;
- la delibera del Senato Accademico n. 103/21 del 27.04.2021 di avvio di un nuovo ciclo di programmazione strategica di Sapienza per il triennio 2021-2023, in conformità con le "Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", di cui al D.M. n. 289 del 25 marzo 2021, che prevede una ripartizione delle risorse per il reclutamento del personale docente ai Dipartimenti e alle Facoltà in "quota base" e "quota premiale";
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 164/21 del 27.05.2021, con la quale sono state ripartite tra i diversi ruoli le risorse disponibili per il reclutamento del personale docente per l'anno 2021 e con la quale sono state assegnate alle Strutture le suddette risorse, destinando le eventuali posizioni residue alla disponibilità della Rettrice, affinché siano attribuite con proprio decreto dato per rato e fermo;



- la nota prot. n. 92393 del 08.11.2021, con la quale è stato richiesto ai Presidi di Facoltà di comunicare, sulla base delle esigenze prioritarie di fabbisogno di personale docente, tenuto conto delle sofferenze didattiche più evidenti e/o dell'importanza strategica delle proposte, le Strutture e i Settori scientifico-disciplinari a cui attribuire le risorse residue disponibili;
- le note di riscontro pervenute dai Presidi di Facoltà e le motivazioni a supporto delle richieste presentate;
- il D.R. n. 2991/2021 del 16.11.2021 prot. n. 95028, con il quale sono state attribuite alle Strutture le posizioni derivanti dalle risorse residue disponibili;
- le note con cui si è proceduto a comunicare ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento l'attribuzione delle risorse per il reclutamento del personale docente assegnate con il D.R. n. 2991/2021 del 16.11.2021;
- la delibera del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica del 24.11.2021;
- il D.R. n. 695/2022 del 04.03.2022, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale n. 26 del 01.04.2022, con il quale è stata indetta, ai sensi del previgente art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, una procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato - Tipologia B per il Settore Concorsuale 08/B3, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/09, presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- la Disposizione Direttoriale n. 902/2018 del 27.02.2018 con cui sono state disciplinate le modalità di effettuazione del sorteggio dei componenti effettivi e supplenti delle commissioni giudicatrici delle procedure selettive per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipologia B e delle procedure selettive per la chiamata dei professori di I e II fascia;
- la Disposizione Direttoriale n. 3592/2019 del 08.10.2019 con cui è stata modificata la Disposizione Direttoriale n. 902/2018 del 27.02.2018 con riferimento ad un componente della Commissione giudicatrice per l'effettuazione del sorteggio dei componenti effettivi e supplenti delle Commissioni giudicatrici delle procedure selettive per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipologia B e delle procedure selettive per la chiamata dei professori di I e II fascia;
- la Disposizione Direttoriale n. 570/2021 del 12.02.2021 con cui è stata modificata la regolamentazione delle modalità di effettuazione del sorteggio dei componenti effettivi e supplenti delle Commissioni giudicatrici delle procedure selettive per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di tipologia B e delle procedure selettive per la chiamata dei Professori di I e II fascia;
- la delibera del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica del 27.05.2022;
- il verbale del 07.06.2022 relativo alle operazioni di sorteggio di due componenti effettivi e due componenti supplenti della Commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva;
- il D.R. n. 2084/2022 del 05.07.2022 con il quale sono stati nominati componenti effettivi della Commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva i professori
  - Franco Bontempi - Ordinario - Sapienza Università di Roma
  - Francesca Da Porto - Ordinario - Università degli Studi di Padova;
  - Fabrizio Paolacci - Associato - Università degli Studi di "Roma Tre"e componenti supplenti del medesimo Collegio i professori
  - Fabrizio Mollaioli - Ordinario - Sapienza Università di Roma
  - Francesco Ricciardelli - Ordinario - Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
  - Giuseppe Brandonisio - Associato - Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- il D.R. n. 2606/2022 del 08.09.2022 di proroga dei lavori concorsuali della Commissione giudicatrice;



- i verbali e la relazione finale riassuntiva della Commissione giudicatrice pervenuti in data 02.11.2022 ed acquisiti al protocollo universitario in data 10.11.2022 al n. 100733, dai quali risulta che la Commissione Giudicatrice non ha individuato alcun candidato per il proseguo della procedura;
- il D.R. n. 3504/2022 del 05.12.2022 con il quale è stata disposta la non approvazione degli atti relativi alla procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B, per il Settore Concorsuale 08/B3 - Settore Scientifico Disciplinare ICAR/09, presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica di questa Università indetta, ai sensi del previgente art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, con D.R. n. 695/2022 del 04.03.2022 e la Commissione giudicatrice è stata invitata a rinnovare, sulla base dei soli criteri selettivi indicati nell'art. 1 del bando di concorso, la valutazione individuale e comparativa di tutti i candidati che hanno sostenuto il colloquio in forma seminariale e la prova di accertamento delle competenze linguistiche e scientifiche e, all'esito della stessa, ad indicare il candidato selezionato per il proseguo della procedura;
- i verbali e la relazione finale riassuntiva della Commissione giudicatrice pervenuti in data 15.12.2022 ed acquisita al protocollo universitario in data 21.12.2022 al n. 116574/2022;
- il D.R. n. 152/2023 del 26.01.2023 con il quale è stata disposta l'approvazione degli atti della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B, per il Settore Concorsuale 08/B3, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/09, presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica di questa Università indetta, ai sensi del previgente art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, con D.R. n. 695/2022 del 04.03.2022, da cui risulta che il dott. Alessandro Vittorio BERGAMI, nato a Roma (RM) il 06.04.1979, è dichiarato vincitore della procedura selettiva suddetta;
- la delibera con la quale, nella seduta del 24.02.2023, il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Alessandro Vittorio BERGAMI a Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 08/B3 - Settore Scientifico Disciplinare ICAR/09;
- la delibera n. 90/23 con la quale, nella seduta del 21.03.2023, il Consiglio di Amministrazione, ha approvato la chiamata del Dott. Alessandro Vittorio BERGAMI a Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 08/B3 - Settore Scientifico Disciplinare ICAR/09 presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica;
- il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato stipulato, ai sensi del previgente art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con il Dott. Alessandro Vittorio BERGAMI in qualità di RTDB presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica con decorrenza dal 14.04.2023 e termine in data 13.04.2026;
- l'istanza di revisione in autotutela del D.R. n. 152/2023 del 26.01.2023, di approvazione degli atti della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B, per il Settore Concorsuale 08/B3, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/09, presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica di questa Università indetta, ai sensi del previgente art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, con D.R. n. 695/2022 del 04.03.2022 presentata in data 06.03.2023 dai legali dell'Ing. Vincenzo BIANCO e acquisita in pari data al protocollo universitario al n. 21514;
- la nota rettorale prot. n. 27143 del 22.03.2023 con la quale è stato comunicato all'Ing. Vincenzo BIANCO il mancato accoglimento dell'istanza di annullamento in autotutela del D.R. n. 152/2023 del 26.01.2023;
- il ricorso, notificato in data 23.03.2023, con il quale l'Ing. Vincenzo BIANCO ha chiesto al TAR del Lazio l'annullamento degli atti della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B, per il Settore Concorsuale 08/B3, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/09, presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica di questa Università indetta, ai sensi del previgente art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, con D.R. n. 695/2022 del 04.03.2022, del D.R. n. 152/2023 del 26.01.2023 di approvazione degli atti concorsuali, della nota rettorale prot.



n. 27143 del 22.03.2023 di rigetto dell'istanza di revisione in autotutela del D.R. n. 152/2023 e di ogni altro atto a questi presupposto, connesso o conseguente;

- la sentenza n. 7237/2023 del 27.04.2023, con cui il TAR del Lazio, Sezione Terza-ter, in accoglimento del ricorso presentato dall'Ing. Vincenzo BIANCO, ha annullato gli atti della procedura selettiva di chiamata, indetta con D.R. n. 695/2022 del 04.03.2022, per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B, per il Settore Concorsuale 08/B3, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/09, presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica - Facoltà di Architettura, il D.R. n. 152/2023 del 26.01.2023 di approvazione degli atti concorsuali, la nota rettorale prot. n. 27143 del 22.03.2023 di rigetto dell'istanza di revisione in autotutela del D.R. n. 152/2023 e ogni altro atto a questi presupposto, connesso o conseguente;

#### **CONSIDERATO:**

- che in ottemperanza a quanto statuito dal TAR del Lazio con la sentenza n. 7237/2023 del 27.04.2023, occorre procedere alla rinnovazione della valutazione di tutti i candidati della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B, per il Settore Concorsuale 08/B3, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/09, presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica di questa Università indetta, ai sensi del previgente art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, con D.R. n. 695/2022 del 04.03.2022 che non abbiano comunicato la rinuncia alla partecipazione alla procedura concorsuale *de qua*;
- che l'art. 6 del bando della suindicata procedura selettiva prevede che «1. *Gli atti della Commissione sono approvati con Decreto del Rettore entro 30 giorni dalla verifica del possesso dei requisiti da parte del candidato selezionato. 2. Gli atti e il curriculum vitae del vincitore della procedura selettiva sono pubblicati sul sito web dell'Università. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia, con provvedimento motivato in ordine alle stesse irregolarità, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere in merito. Qualora la Commissione non ottemperi a quanto richiesto, il Rettore dispone la non approvazione degli atti e lo scioglimento della Commissione*»;
- che con il D.R. n. 3504/2022 del 05.12.2022, alla luce della contraddittorietà dei giudizi espressi nei confronti dei singoli candidati, è stato disposto il rinvio degli atti alla Commissione giudicatrice, invitandola a rinnovare la valutazione individuale e comparativa dei candidati, sulla base dei soli criteri selettivi indicati nell'art. 1 del bando di concorso e, all'esito della stessa, ad individuare il candidato selezionato per il proseguo della procedura;
- che nella motivazione della sentenza del TAR del Lazio, Sezione Terza-ter, n. 7237/2023 del 27.04.2023 i giudici amministrativi hanno evidenziato che la Commissione giudicatrice non ha ottemperato a quanto richiesto con il D.R. n. 3504/2022 del 05.12.2022 in sede di rinvio degli atti concorsuali ed hanno ritenuto che la valutazione dei candidati operata dalla Commissione giudicatrice sia viziata sotto il profilo del difetto di motivazione;

#### **RITENUTO:**

- pertanto opportuno, in considerazione delle motivazioni dell'annullamento degli atti concorsuali disposto dal TAR del Lazio, affidare ad una Commissione giudicatrice in diversa composizione la rinnovazione della valutazione di tutti i candidati della suindicata procedura selettiva che non abbiano comunicato la rinuncia alla partecipazione alla procedura concorsuale *de qua*;
- altresì che il Dott. Alessandro Vittorio BERGAMI, vincitore della procedura concorsuale *de qua*, con il quale questo Ateneo ha sottoscritto un contratto di lavoro subordinato di diritto privato, ai sensi del previgente art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 con decorrenza dal 14.04.2023 e termine il 13.04.2026, possa essere mantenuto in servizio, nelle more della rivalutazione dei candidati, non essendo prima della piena conclusione della procedura in tutte le sue fasi - compresa l'individuazione nominale dell'eventuale diverso vincitore - attualizzato l'effetto risolutivo di travolgimento della posizione del suindicato ricercatore;

#### **DECRETA:**



#### **Art. 1**

Si dispone lo scioglimento della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B, per il Settore Concorsuale 08/B3, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/09, presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica di questa Università indetta, ai sensi del previgente art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, con D.R. n. 695/2022 del 04.03.2022, composta dai Proff.ri Franco Bontempi, Francesca Da Porto e Fabrizio Paolacci.

#### **Art. 2**

Sono nominati componenti effettivi della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B, per il Settore Concorsuale 08/B3, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/09, presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica di questa Università indetta, ai sensi del previgente art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, con D.R. n. 695/2022 del 04.03.2022 i professori

- Fabrizio Mollaioli - Ordinario - Sapienza Università di Roma
- Francesco Ricciardelli - Ordinario - Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
- Giuseppe Brandonisio - Associato - Università degli Studi di Napoli "Federico II".

#### **Art. 3**

Si assegna alla nuova Commissione giudicatrice il termine di giorni 90 (novanta), decorrente dalla comunicazione ai Commissari di concorso del presente decreto, per la rinnovazione, sulla base dei soli criteri selettivi indicati nell'art. 1 del bando di concorso e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del medesimo bando di concorso, della valutazione individuale e comparativa di tutti i candidati della suindicata procedura selettiva che non abbiano ritirato la domanda di partecipazione alla data di emanazione del presente decreto e, all'esito della stessa, per l'indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura.

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

f.to digitalmente  
**LA RETTRICE**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso ed è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.